



CONSORZIO SERVIZI SOCIALI IN.RE.TE.
(INterventi e RELazioni TErritoriali)
IVREA

**Determinazione del Direttore
n. 10 del 26/01/2026**

OGGETTO: AVVIO DI PROCEDIMENTO DI COPROGETTAZIONE DI SERVIZI DI PROSSIMITÀ IN RELAZIONE AI BISOGNI DI ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ SOCIALE, LORO FAMILIARI E CAREGIVER.

Il giorno **26/01/2026** nel proprio ufficio,

IL DIRETTORE

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 19 dell'11.12.2025, immediatamente esecutiva, ad oggetto: "Approvazione del Piano programma 2026/2028 e del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028.";

VISTA la deliberazione del C.d.A. n. 2 del 30.01.2025, immediatamente esecutiva, ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025 e Piano della performance 2025-2027.";

VISTA la deliberazione del C.d.A. n. 46 del 22.12.2025 immediatamente esecutiva, ad oggetto: "Proroga del Piano Esecutivo di Gestione anno 2025 nelle more dell'approvazione del PEG 2026 e Piano della performance 2026-2028 ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di contabilità.";

VISTO il D.Lgs 267/2000;

VISTA la L.R. 1/2004;

A D O T T A

la seguente determinazione.

IL DIRETTORE

VISTI:

- l'art. 118 comma 4 Cost. – come sostituito dalla l. cost. n. 3/2001 – che, ai fini delle funzioni amministrative, riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale e verticale;
- l'art. 55 d.lgs. n. 117/2017 (Codice Terzo Settore), e in particolare i commi 3 e 4 che stabiliscono che *“3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.4. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”*;
- la L. 8 novembre 2000, n. 328;
- la L.R. 8 gennaio 2004, n. 1;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241;
- le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 - 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017”, adottate con decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà’;
- il Decreto legislativo 4 maggio 2023 n. 48 convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2023 n. 85 recante “Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro”;
- il Decreto Ministeriale n. 154 del 13 dicembre 2023 recante “Assegno d’Inclusione”;
- il Decreto Ministeriale n. 72 del 2 maggio 2024 di approvazione delle Linee guida per la definizione dei patti per l’inclusione sociale (PaIS);
- il Decreto Interministeriale n. 500 del 2.04.2025 di adozione del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024-2026 e di riparto delle risorse del “Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale”;
- il Piano Programma 2026-2028 approvato con deliberazione dell’Assemblea Consortile n. 19 del 11.12.2025, ed in particolare il punto 4.4 “Area strategica Anziani” - Annualità 2026 relativamente al Progetto PEG: “Domiciliarità anziani” e al punto 4.5 “Area strategica Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale” - Annualità 2026 relativamente al progetto PEG “Domiciliarità”;

TENUTO CONTO che per implementare le capacità di risposta ai bisogni della persona, in una logica collaborativa con il privato sociale e le realtà responsabili del territorio, appare utile avviare percorsi di amministrazione condivisa, in attuazione dell’art. 118, comma 4 Cost., a sviluppo di quanto sperimentato dallo stesso Consorzio in forza della L. 328/2000 e della L.R. 1/2004, avvalendosi della strumentazione offerta dal D.Lgs. 117/2017 (“Codice del Terzo settore” - CTS);

RITENUTO ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici consentire anche a soggetti diversi dagli ETS di fornire il proprio contributo e di proposta, qualora, per conoscenza delle

situazioni di bisogno o del territorio, siano capaci di apportare contributi utili ai fini del procedimento di coprogrammazione;

RICHIAMATA la deliberazione n. 348 del 23 dicembre 2022 avente a oggetto “Esito del percorso di coprogrammazione in relazione ai bisogni di anziani autosufficienti e persone in condizione di fragilità sociale , loro familiari e caregiver ai sensi dell’art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 e s.m.i.” con cui è stato approvato il documento finale redatto al termine del procedimento di coprogrammazione inerente i temi relativi ai bisogni di anziani autosufficienti e persone in condizione di fragilità sociale, loro familiari e caregiver;

CONSIDERATO che l’attività di coprogrammazione svolta ha permesso di individuare e condividere con gli Enti del Terzo Settore le linee di azione finalizzate al mantenimento di persone fragili presso il proprio contesto di vita e alla promozione dell'inclusione sociale;

DETTO che il Tavolo di coprogrammazione ha evidenziato i bisogni e delineato alcune possibili risposte che fanno riferimento all’implementazione di attività già sperimentate e/o di pratiche innovative per la nostra realtà, consistenti in servizi di prossimità, ovvero attività di sostegno domiciliare, caratterizzate da un forte orientamento alla solidarietà ed alla connessione di relazioni;

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale n. 82 del 28.02.2023 ad oggetto: “Avvio di procedimento di coprogettazione di servizi di prossimità in relazione ai bisogni di anziani autosufficienti e persone in condizione di fragilità sociale, loro familiari e caregiver.”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 137 del 28.04.2023 ad oggetto: “Procedimento di coprogettazione di servizi di prossimità in relazione ai bisogni di anziani autosufficienti e persone in condizione di fragilità sociale, loro familiari e caregiver. Esito selezione e avvio fase di coprogettazione.”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 247 del 10.08.2023 ad oggetto: “Conclusione della procedura di coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 e della legge n. 241/1990 e ss.mm. per la realizzazione di servizi di prossimità in relazione ai bisogni di anziani autosufficienti e persone in condizione di fragilità sociale, loro familiari e caregiver. Approvazione schema di convenzione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 303 del 20.11.2024 ad oggetto: “Avvio di procedimento di coprogettazione di servizi di prossimità in relazione ai bisogni di anziani autosufficienti e persone in condizione di fragilità sociale, loro familiari e caregiver.”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 337 del 11.12.2024 ad oggetto: “Avviso pubblico di procedimento di co-progettazione di servizi di prossimità in relazione ai bisogni di anziani autosufficienti e adulti in condizione di fragilità sociale, loro familiari e caregiver - Nomina commissione tecnica.”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 347 del 17.12.2024 ad oggetto: “Procedimento di co-progettazione di servizi di prossimità in relazione ai bisogni di anziani autosufficienti e persone in condizione di fragilità sociale, loro familiari e caregiver. Esito selezione e approvazione schema di convenzione.”;

CONSIDERATO che l’azione progettuale scaturita dalla suddetta procedura di coprogettazione è scaduta;

RILEVATO che permane l'interesse a sviluppare ulteriori percorsi di approfondimento e ricerca attraverso la medesima procedura di coprogettazione in relazione alla possibilità di proseguire l'articolazione di:

- Azioni di facilitazione nella mobilità e trasporto presso servizi di cura riabilitativi, ambulatori medici e uffici per il disbrigo di adempimenti burocratici;
- Azioni di supporto per attività quotidiane collegate alla cura del proprio ambiente di vita, con una specifica attenzione verso l'abitazione e la sua manutenzione, le relazioni di vicinato e il tema dell'alimentazione nelle sue diverse dimensioni di significato;
- Azioni di contrasto alla condizione di solitudine e di promozione di relazioni sociali significative;
- Azioni di supporto al caregiver di tipo formativo finalizzate ad una migliore interazione con le altre figure chiamate ad intervenire nelle attività di cura e assistenza e azioni di supporto rivolte alla possibilità di individuare spazi di tregua e di sollievo;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate e riportate

DI AVVIARE il procedimento di coprogettazione al fine di sviluppare ulteriori percorsi di approfondimento e ricerca in relazione alla possibilità di proseguire l'articolazione di:

- Azioni di facilitazione nella mobilità e trasporto presso servizi di cura riabilitativi, ambulatori medici e uffici per il disbrigo di adempimenti burocratici;
- Azioni di supporto per attività quotidiane collegate alla cura del proprio ambiente di vita, con una specifica attenzione verso l'abitazione e la sua manutenzione, le relazioni di vicinato e il tema dell'alimentazione nelle sue diverse dimensioni di significato;
- Azioni di contrasto alla condizione di solitudine e di promozione di relazioni sociali significative;
- Azioni di supporto al caregiver di tipo formativo finalizzate ad una migliore interazione con le altre figure chiamate ad intervenire nelle attività di cura e assistenza e azioni di supporto rivolte alla possibilità di individuare spazi di tregua e di sollievo;

DI NOMINARE il Responsabile dell'Area Anziani e Disabili, Andrea CALLEA, quale RUP ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990 e s.m.i.;

DI APPROVARE la seguente documentazione allegata al presente atto:

- Avviso pubblico
- Allegato A - Relazione illustrativa
- Allegato B - Format proposta progettuale
- Allegato C - Modello piano economico e finanziario
- Allegato D - Domanda di partecipazione
- Allegato E - Curriculum esperienziale

DI DISPORRE la pubblicazione dell'Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti del Terzo Settore per la coprogettazione di servizi di prossimità in relazione ai bisogni di anziani autosufficienti e persone in condizione di fragilità sociale, loro familiari e caregiver" e dei relativi allegati, come summenzionati, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet

consortile, all'Albo pretorio dell'Ente e sulla piattaforma "Tuttogare" del Consorzio In.Re.Te. all'indirizzo <https://inrete.tuttogare.it/>.

IL DIRETTORE

Dott.ssa MERLO PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Allegato “A” - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premessa

Il Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. (di seguito Consorzio) è l'Ente strumentale di 42 Comuni¹ canavesani per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali ed uniforma la propria attività ai principi ed agli obiettivi stabiliti dalla L.R. n.1/2004.

Fin dal 2000, anno della costituzione, il Consorzio interpreta la gestione delle funzioni con un approccio comunitario, valorizzando le risorse del territorio e favorendo la costruzione di reti di protezione sociale. In quest'ottica, perseguire il benessere della persona, la prevenzione del disagio e il miglioramento della qualità della vita sono obiettivi da condividere con altri enti pubblici (ASL, CPI, scuole e tutti gli altri enti), gli enti del terzo settore (associazioni e cooperative in primis), gli operatori economici e i singoli cittadini per promuovere il principio di sussidiarietà circolare per cui tutti i soggetti del territorio sono chiamati ad assumersi la responsabilità di concorrere al bene comune.

In particolare il Consorzio concorre a promuovere l'autodeterminazione dell'individuo, la valorizzazione e il sostegno della famiglia, della rete parentale e delle solidarietà sociali, garantendo il diritto delle singole persone e delle loro famiglie a partecipare alla definizione del progetto personalizzato ed al relativo contratto informato, promuovendo in tal modo una visione generativa di welfare in cui chi usufruisce di servizi verrà posto in condizione di stabilire con i servizi stessi e con gli altri cittadini relazioni di reciprocità e di corresponsabilità.

Il benessere non è considerato come il puro possesso di risorse materiali ma piuttosto come la capacità delle persone di accedere a beni e servizi che permettono loro di realizzare gli elementi costitutivi dell'esistere di una persona². Il sistema di welfare locale risulta pertanto fondamentale per offrire alle persone la possibilità di sviluppare capacità e accedere a reti relazionali che permettano l'accesso a opportunità e informazioni utili alla realizzazione della persona.

I diritti delle persone sono declinati localmente attraverso i servizi e le opportunità che le diverse comunità sono in grado di offrire realizzando in tal modo il sistema di welfare territoriale ossia l'insieme di risorse, spazi e opportunità messi a disposizione, utilizzati, coprodotti e gestiti dai soggetti che costituiscono la comunità locale. In quest'ottica il Consorzio, in stretta collaborazione con le risorse territoriali, predispone ed eroga servizi ed interventi destinati a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona e la famiglia possono incontrare nel corso della vita.

In tale contesto, particolarmente importante è il ruolo sempre più centrale degli Enti del Terzo Settore, in quanto hanno la capacità di cogliere specifiche dinamiche e situazioni, fornendo risposte che, valorizzando il tessuto sociale e la quotidianità dei rapporti, creano specifica qualità. La volontà del Consorzio, quindi, è quella di ottimizzare al meglio le risorse presenti nel territorio, costruendo iniziative comuni finalizzate a garantire servizi di qualità ai soggetti che si trovano in difficoltà. Attraverso il percorso di co-programmazione realizzato nel mese di ottobre 2022 è stato redatto un documento, approvato con Determinazione n. 348 del 23 dicembre 2022 ad oggetto:

¹ Albiano d'Ivrea, Andrate, Azeglio, Baldissero C.se, Banchette, Bollengo, Borgofranco d'Ivrea, Brosso, Burolo, Caravino, Carema, Cascinette d'Ivrea, Chiaverano, Colletterto Giacosa, Cossano C.se, Fiorano C.se, Issiglio, Ivrea, Lessolo, Loranze, Montalto Dora, Nomaglio, Palazzo C.se, Parella, Pavone C.se, Piverone, Quagliuzzo, Quassolo, Quincinetto, Rueglio, Salerano C.se, Samone, Settimo Rottaro, Settimo Vittone, Strambinello, Tavagnasco, Torre C.se, Traversella, Valchiusa, Val di Chy, Vidracco, Vistrorio

² Facciamo riferimento al concetto di "capacitazioni" (capabilities) di Sen definito come l'insieme delle risorse relazionali di cui una persona dispone, congiunto con le sue capacità di fruirne e quindi di impiegarlo operativamente. Nella letteratura viene anche indicato con il concetto di capitale sociale, come sintesi degli aspetti materiali e immateriali della relazione tra persona e contesto.

“Esito del percorso di co-programmazione in relazione ai bisogni di anziani autosufficienti e persone in condizione di fragilità sociale, loro familiari e caregiver”, in cui sono state condivise con gli Enti del Terzo Settore le linee di azione finalizzate al mantenimento di persone fragili presso il proprio contesto di vita e alla promozione dell'inclusione sociale. Il Tavolo di co-programmazione ha individuato bisogni e delineato alcune possibili risposte che fanno riferimento all'implementazione di attività già sperimentate e/o di pratiche innovative per la nostra realtà, consistenti in servizi di prossimità, ovvero attività di sostegno domiciliare, caratterizzate da un forte orientamento alla solidarietà ed alla connessione di relazioni.

Si tratta appunto di servizi con connotazione non professionale, che prevedono attività a carattere volontaristico oltre ad attività retribuita, che promuovono percorsi di sostegno, aiuto a quei singoli e nuclei familiari in condizione di particolare disagio con difficoltà a sostenere la permanenza in autonomia presso il proprio domicilio con il conseguente rischio di separazione dal contesto di vita, emarginazione, solitudine ed esclusione.

La volontà del Consorzio è quella di offrire un supporto alle persone e alle loro famiglie, in stretta connessione con il Servizio di Assistenza Domiciliare, per affrontare tutte quelle situazioni e quei momenti che caratterizzano il quotidiano e che necessitano di sostegno caratterizzato da attività non prettamente e necessariamente professionali, ma con alto contenuto relazionale.

L'istituto della co-progettazione, disciplinato dal Codice del Terzo Settore, è lo strumento adeguato per soddisfare l'esigenza di univocità degli scopi, in quanto permette, al Consorzio da una parte ed al mondo del Terzo Settore e del Volontariato dall'altra, di “unire le forze” per individuare risposte sostenibili e concrete, senza dispersione di preziose risorse, ai bisogni di coloro che si trovano in una situazione di fragilità ad integrazione dell'azione espressa dal Servizio di Assistenza Domiciliare.

Nello specifico il Servizio di Assistenza Domiciliare del Consorzio IN.RE.TE. attraverso l'azione delle/gli Operatori Socio Sanitari (OSS) in collaborazione con le/gli Assistenti Sociali assicura interventi professionali di aiuto domiciliare al singolo e alla famiglia, per favorire la permanenza nel proprio ambito di vita e consentire il recupero o il mantenimento della massima autonomia possibile. È finalizzato a garantire il sostegno alla domiciliarità a favore di diverse fasce di popolazione autosufficiente³ e parzialmente autosufficiente con particolare attenzione alle persone anziane fragili, alle persone economicamente deboli escluse dall'accesso ad altre opportunità di cura e tutela offerte dal mercato privato, alle persone prive di reti relazionali o con reti relazionali molto povere e disfunzionali con alto rischio di peggioramento della situazione, caratterizzata da una trascuratezza nelle indispensabili necessità quotidiane. Il Servizio di Assistenza Domiciliare articola la sua attività con l'obiettivo di soddisfare bisogni molto differenziati tra loro ma comunque afferenti all'area della cura del sé e dei contesti di vita. Inevitabilmente esprime la propria azione con il limite dato dalla disponibilità di risorse e dalla consapevolezza di non essere completamente esaustivo in relazione alla molteplicità dei bisogni di una persona.

Pertanto con la proposta di co-progettazione si vuole indagare la possibilità di costruire un sistema capace di integrare la risposta ai bisogni delle persone fragili andando a coprire quelle aree interstiziali scoperte dai servizi istituzionali e dalle proposte del privato oltre a garantire beni non

³ Il termine autosufficiente definisce la persona anziana in grado di far fronte autonomamente a tutte le necessità quotidiane. Nessuno può essere definito autosufficiente in senso assoluto. Dipende dall'ambiente e dalla società. Un anziano può essere autonomo anche quando non “è sufficiente” se è in grado di compensare i suoi deficit. L'autonomia definisce maggiormente il rapporto tra individuo e ambiente. E' la capacità di adattarsi all'ambiente e di poter utilizzare le possibilità da esso offerte. Il livello si modifica nel tempo: diminuisce con l'aumentare dell'età e aumenta la richiesta di aiuto. Due condizioni influiscono sull'autonomia del soggetto anziano: la solitudine e la situazione economica.

economici quali i beni relazionali e l'accesso precoce a un sistema d'aiuto capace di svolgere una funzione preventiva.

Nel "Documento di sintesi" relativo alla co-programmazione vengono evidenziati alcuni aspetti di particolare interesse per il Consorzio che possono essere identificati quale oggetto della co-progettazione:

- **Azioni di facilitazione nella mobilità e trasporto presso servizi di cura riabilitativi, ambulatori medici e uffici per il disbrigo di adempimenti burocratici**

Il tema della mobilità è uno degli aspetti più significativi connessi alla possibilità della permanenza presso il proprio domicilio delle persone riconosciute dal procedimento come destinatarie. Su questo tema nel "Documento di sintesi" si sottolinea che esistono due modalità di risposta: trasporto pubblico e trasporto ad opera del privato, sia attraverso il noleggio con conducente generalmente poco accessibile, causa costi elevati, sia con servizio di accompagnamento promosso da enti del terzo settore, questi ultimi già connessi a servizi generati sul territorio.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico è caratterizzato da limiti noti che sono principalmente riconducibili ad una offerta estremamente disomogenea per la frequenza di passaggi e dalla poca accessibilità data dalla rigidità organizzativa e dai mezzi non attrezzati per accogliere persone con difficoltà di deambulazione. Invece il trasporto privato, escludendo il noleggio con conducente, si caratterizza come soluzione efficace in grado di garantire la capacità di spostamento ed è principalmente offerta da associazioni dotate anche di mezzi attrezzati, rivolto a persone non autonome o con grosse limitazioni, organizzato a chiamata/prenotazione e orientato a rispondere in primo luogo al bisogno di raggiungere i luoghi di cura.

- **Azioni di supporto per attività quotidiane, articolato in tre ambiti individuati come prioritari: l'abitazione e la sua manutenzione, le relazioni di vicinato e il tema dell'alimentazione nelle sue diverse dimensioni di significato**

- Il sostegno di persone fragili presso il domicilio deve prendere in considerazione un aiuto nello svolgimento delle attività quotidiane, quali la piccola **manutenzione e servizi** – intesi come interventi di manutenzione dell'abitazione, per esempio sostituzione lampadina, piccoli lavori di riparazione infissi, impianti o arredi, e altro intervento che non si configuri come un intervento che richieda livelli di estrema specializzazione professionale. A tal fine si identifica la possibilità di avviare azioni che coinvolgono la comunità per attivare collaborazioni sia con volontari sia con professionisti per garantire gli interventi presso le abitazioni. Inoltre si evidenzia che potrebbero essere utili servizi accessibili per il soddisfacimento di alcune attività domestiche come lavanderia, preparazione pasti (vedi tema specifico), pulizie.

- Altro aspetto a cui porre attenzione rispetto all'abitazione è la **relazione con il vicinato** – la presenza e la qualità delle relazioni determinano il benessere delle persone, qui pertanto analizzando gli aspetti problematici ci riferiamo a relazioni riconducibili a due dimensioni: assenza e/o conflittualità. Si ipotizzano interventi che coinvolgono i servizi per garantire la presenza di rete secondaria con operatori territoriali. Si includono nella rete dei servizi anche forze dell'ordine, amministratori di condominio e avvocati che possono sostenere le persone in caso di conflitti. Inoltre si ipotizzano azioni di comunità quali banca del tempo, portierato sociale, occasioni di socializzazione (feste, cene di vicinato, compartecipazione ad iniziative di comune interesse) che possono facilitare la costruzione di relazioni e reti primarie.

- Il tema dell'alimentazione, oltre ad essere considerato come soddisfacimento di un bisogno primario, è stato interpretato nella sua dimensione sociale, come momento relazionale dove il consumare il pasto in compagnia risulta indice di qualità della vita. Emerge inoltre con evidenza che azioni che riguardano la qualità del cibo e della dieta rientrano in azioni di valore preventivo, in quanto direttamente collegate alla salute: azioni che, da una parte, si configurano come interventi di carattere educativo/informativo sulla corretta conservazione del cibo, sull'igiene e sulla alimentazione sana e/o curativa e preventiva, dall'altra come azioni di sostegno con la promozione di forme di auto-produzione di cibo, coltivazione di orti urbani, la scelta del cibo da acquistare e il suo consumo in contesti collettivi. In ultimo si evidenzia che nelle situazioni dove è presente una degenerazione cognitiva interviene il rischio di una distorta percezione della qualità e si assiste ad un graduale peggioramento dell'alimentazione, condizione che richiede una supervisione nella spesa e nella preparazione dei pasti.

- **Azioni di contrasto alla condizione di solitudine e di promozione di relazioni significative**

Il problema della relazione è un tema molto importante, da tutti riconosciuto come fondamentale per garantire il benessere ed è caratterizzato da un'azione congiunta di politiche sociali, di attivazione della comunità e di azioni di carattere informativo. La presenza di una rete relazionale ha una ricaduta diretta sulla qualità di vita della persona fragile. Le reti primarie e secondarie soddisfano il bisogno relazionale, le funzioni fondamentali di sostegno e informazione garantendo qualità di vita e prevenendo malattie, accessi inopportuni al sistema sanitario nazionale e percezione di malessere. Con questa premessa si evidenzia come sia importante in un servizio territoriale curare questo aspetto e perseguire obiettivi di inclusione e partecipazione alla vita sociale. Il territorio offre occasioni di socializzazione che possono dare risposta e offrire contesti relazionali specifici, ma spesso le persone fragili non sono a conoscenza delle diverse opportunità, pertanto risulta necessario sviluppare un piano di comunicazione e informazione a riguardo. Tuttavia non si può prescindere dal condurre una analisi specifica di ogni singola situazione per comprendere le ragioni della solitudine per poi attivare azioni ad hoc che possono orientarsi verso il facilitare la persona a entrare in relazione con i vicini di casa e/o con il contesto sociale più congeniale alle sue caratteristiche e possibilità di interazione. Sul territorio consortile inoltre si registra la presenza di persone che vivono in contesti abitativi isolati, soprattutto nelle zone rurali, pre-montane e montane, condizione che di per sé non facilita la relazione.

- **Azioni di supporto al caregiver finalizzate ad una migliore interazione con le altre figure chiamate ad intervenire nelle attività di cura e assistenza e alla possibilità di individuare spazi di tregua e di sollievo**

Facendo riferimento alle persone che si prendono cura di terzi con limitata autonomia e necessità di assistenza si evidenziano due ambiti critici: la **cura di sé**, difficoltà legata sia alla conciliazione dei tempi di cura per sé e per l'altro sia ad un aspetto più psicologico del caregiver che prova spesso un senso di colpa nel "togliere" del tempo all'assistito (il caregiver non si sente "autorizzato" a curare se stesso pensando che questa azione pregiudichi o diminuisca l'attenzione nella cura del familiare o cliente), da cui la necessità di assicurare spazi di tregua e di sollievo; l'**orientamento ai servizi**, ossia un supporto nel trasferire informazioni corrette e

tempestive relative ai servizi esistenti e ai diritti esigibili, garantendo un accompagnamento nell'accesso alla rete e al suo corretto e proficuo utilizzo.

Allegato “B” - PROPOSTA PROGETTUALE

Titolo del progetto.....

Soggetto promotore.....

Altri soggetti coinvolti mediante partnership/accordi.....

Coordinatore/supervisore del progetto.....

1_ IDEA PROGETTUALE (Max 150 righe)

Il progetto deve descrivere gli obiettivi generali e specifici delle attività che s'intendono intraprendere, dei risultati attesi, dell'intervento sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento.

Il progetto deve inoltre descrivere le eventuali criticità, se e in che misura il progetto può essere replicato e gli elementi innovativi che si vogliono introdurre.

Infine indicare strumenti di monitoraggio e di valutazione dei risultati attesi e degli esiti.

2_ QUALITA' E PROFESSIONALITA' DELLE RISORSE (Max 100 righe)

Indicare quanto personale dipendente, volontari, collaboratori e, in generale, risorse umane, saranno messe a disposizione dall'ETS per l'esecuzione del progetto.

Indicare se e in che misura vi sono risorse materiali (es. numero e tipologia di vetture) a disposizione del personale/volontari/collaboratori dell'ETS per la fase esecutiva del progetto.

Indicare la soluzione organizzativa per la realizzazione ed il coordinamento del progetto.

3_ COOPERAZIONE E COMPARTECIPAZIONE (Max 75 righe)

Indicare le collaborazioni stabili con Enti ed organizzazioni attive in ambito sociale, se nel progetto sono previsti coinvolgimenti di altri soggetti presenti nel territorio e se le attività proposte sono strutturate in maniera tale da mettersi in rete con altri servizi già presenti nel territorio erogati su iniziativa della Pubblica Amministrazione.

4_ PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO (Max 100 righe)

Indicare le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto, evidenziando anche eventuali attività di crowdfunding e fundraising che l'ETS intende intraprendere per finanziare il progetto.

5_ ESPERIENZE PREGRESSE (Max 75 righe)

Indicare le esperienze dell'ETS in relazione alle attività simili o analoghe a quelle indicate nel progetto.

Firma digitale del Legale Rappresentante

N.B. Saranno ammesse SOLO le proposte progettuali firmate digitalmente

TITOLO PROGETTO							
Allegato "C" - Piano economico-finanziario							
Descrizione Azione	Voci di costo	Unità di misura	Costo Base	Quantità	Costo Azione	Eventuale importo a cofinanziamento	Fonte cofinanziamento
	TOTALE				€ 0.00	€ 0.00	

Allegato "D"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI SERVIZI DI PROSSIMITA' IN RELAZIONE AI BISOGNI DI ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITA' SOCIALE, LORO FAMILIARI E CAREGIVER.

Il sottoscritto _____

in qualità di legale rappresentante di _____

con sede _____

Via/p.zza _____ **N. civ.** _____ **C.A.P.** _____

Codice fiscale _____ **Partita IVA** _____

Indirizzo PEC _____

Indirizzo MAIL _____ **Telefono** _____

Natura giuridica:

- ☐ APS
- ☐ ODV
- ☐ Cooperativa sociale/Consorzio di cooperative sociali
- ☐ Impresa sociale
- ☐ Associazione
- ☐ Altro: specificare:

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura di co-progettazione in oggetto.

A tale fine

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole che dichiarazioni false o comunque non corrispondenti al vero comportano responsabilità penale ex art. 76 del medesimo decreto:

1. di essere in possesso dei requisiti di ordine generale (di capacità giuridica a contrarre con la pubblica amministrazione di cui agli articoli 94,95, 96, 97 e 98 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36;
1. di possedere un'esperienza qualificata nell'ambito dell'oggetto del procedimento di co-programmazione pari ad anni:

L'esperienza maturata - capace per conoscenza delle situazioni di bisogno o del territorio, di apportare contributi utili ai fini del procedimento di co-progettazione - è la seguente:

2. di possedere un interesse specifico in ordine alla partecipazione al procedimento di cui all'Avviso per le seguenti ragioni:

3. ai fini della partecipazione dichiara inoltre:

- ☐ di manlevare sin d'ora l'Amministrazione procedente da eventuali responsabilità correlate alla partecipazione al Tavolo di co-programmazione, anche in relazione alla proprietà intellettuale materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede;
- ☐ di rinunciare ad ogni pretesa in relazione alla proprietà intellettuale del materiale e della documentazione prodotta al Tavolo di co-programmazione;
- ☐ di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento.

Il sottoscritto dichiara infine, formalmente, che tutte le informazioni e dichiarazioni sopra riportate sono veritiere e corrette e di essere consapevole delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Luogo e data

Firma e Timbro

Documento firmato digitalmente.

INFORMATIVA RISERVATEZZA

1. *Il Consorzio tratta i dati personali raccolti in occasione della partecipazione alla presente procedura selettiva, nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale di protezione, al solo scopo e per il solo tempo necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. In particolare, la raccolta sarà limitata ai dati personali strettamente necessari, i quali saranno oggetto di valutazione al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla presente procedura selettiva nonché per istruire il successivo procedimento ed adottare il provvedimento finale.*
2. *Sono raccolti e, comunque, trattati, i dati relativi alle persone fisiche che, in ragione della propria appartenenza alla struttura organizzativa del partecipante, sono soggetti all'obbligo di fornire documenti, informazioni e dichiarazioni rilevanti ai fini della procedura. I dati personali potranno altresì essere acquisiti presso altre pubbliche amministrazioni o presso banche dati pubbliche.*
3. *Il trattamento dei dati prescinde il consenso dell'interessato in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) 2016/679.*
4. *I dati personali potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni e potranno essere oggetto di confronto con altri dati già in possesso di questo Ente, nei limiti in cui ciò si renda necessario.*
5. *I dati personali saranno diffusi, limitatamente a quanto imposto dalle vigenti norme di legge.*
6. *La conservazione dei dati avverrà per il tempo necessario al perseguimento delle descritte finalità e, comunque, sotto l'osservanza della disciplina in materia di conservazione dei documenti amministrativi.*
7. *Maggiori e dettagliate informazioni, anche in relazione ai diritti e relative modalità di esercizio, spettanti all'interessato, possono essere reperite sul sito web istituzionale, alla pagina raggiungibile all'indirizzo: https://privacy.nelcomune.it/inrete.to.it/informativa_consorzio_contratti_pubblici#content*

CURRICULUM ESPERIENZIALE DELL'ORGANIZZAZIONE/ENTE

in cui DICHIARA di aver svolto negli ultimi 24 mesi attività nell'ambito del presente Avviso:

Periodo di riferimento	Tipo attività – breve descrizione

N.B.: elencare unicamente le esperienze e attività svolte nei campi attinenti o comunque d'interesse per la co-progettazione.

Firma digitale del legale rappresentante

N.B.: Saranno ammessi SOLO i curricula firmati digitalmente

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE DI SERVIZI DI PROSSIMITÀ' IN RELAZIONE AI BISOGNI DI ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E PERSONE IN CONDIZIONE DI FRAGILITÀ SOCIALE, LORO FAMILIARI E CAREGIVER.

Visto:

- l'art. 118, comma 4 della Carta costituzionale, il quale afferma l'importanza dell'iniziativa dei cittadini (singoli e associati) per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale;
- l'art. 55 D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo settore - CTS), in tema di coprogettazione tra pubblica amministrazione ed enti del Terzo settore –ETS;
- la sentenza della Corte Costituzionale 26 maggio 2020 n. 131, la quale ha ravvisato nell'art. 55 CTS una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, comma 4 Cost.;
- la L. 8 novembre 2000, n. 328;
- la L.R. 8 gennaio 2004, n. 1, ivi incluso l'art. 11, comma 2;
- le Linee guida sul rapporto tra pubblica amministrazione ed Enti del terzo settore, di cui al D.M. 31 marzo 2021, n. 72;
- il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà;
- il Decreto legislativo 4 maggio 2023 n. 48 convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2023 n. 85 recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";
- il Decreto Ministeriale n. 154 del 13 dicembre 2023 recante "Assegno d'Inclusione";
- il Decreto Ministeriale n. 72 del 2 maggio 2024 di approvazione delle Linee guida per la definizione dei patti per l'inclusione sociale (PaIS);
- il Decreto Interministeriale n. 500 del 2.04.2025 di adozione del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024-2026 e di riparto delle risorse del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale";
- l'art. 4 dello Statuto del Consorzio IN.RE.TE.;

IL DIRETTORE

preso atto e in attuazione:

- della Determinazione n. 348 del 23 dicembre 2022 ad oggetto: "Esito del percorso di coprogrammazione in relazione ai bisogni di anziani autosufficienti e persone in condizione di fragilità sociale, loro familiari e caregiver " ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e

Andrate Azeglio Baldissero C.se Banchette Borgofranco d'Ivrea Brosso Caravino Carema Cascinette d' Ivrea Colletterto Giacosa Cossano C.se Fiorano C.se Issiglio Ivrea Lessolo Loranze Montalto Dora Nomaglio Palazzo C.se Parella Pavone C.se Piverone Quagliuzzo Rueglio Salerano C.se Samone Settimo Rottaro Settimo Vittone Strambinello Torre C.se Traversella Valchiusa Val di Chy Vidracco Vistrorio Unione Collinare della Serra (Albiano d'Ivrea Bollengo Burolo Chiaverano) Unione Montana "Dora Baltea" (Quassolo Quincinetto Tavagnasco)

Vers. 2021

- s.m.i.” con cui è stato approvato il documento finale redatto al termine del procedimento di co-programmazione inerente i temi relativi ai bisogni di anziani autosufficienti e persone in condizione di fragilità sociale, loro familiari e caregiver;
- della Determinazione Dirigenziale n. 82 del 28.02.2023 ad oggetto: “Avvio di procedimento di coprogettazione di servizi di prossimità in relazione ai bisogni di anziani autosufficienti e persone in condizione di fragilità sociale, loro familiari e caregiver.”;
 - della Determinazione Dirigenziale n. 137 del 28.04.2023 ad oggetto: “Procedimento di coprogettazione di servizi di prossimità in relazione ai bisogni di anziani autosufficienti e persone in condizione di fragilità sociale, loro familiari e caregiver. Esito selezione e avvio fase di coprogettazione.”;
 - della Determinazione Dirigenziale n. 247 del 10.08.2023 ad oggetto: “Conclusione della procedura di coprogettazione ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 e della legge n. 241/1990 e ss.mm. per la realizzazione di servizi di prossimità in relazione ai bisogni di anziani autosufficienti e persone in condizione di fragilità sociale, loro familiari e caregiver. Approvazione schema di convenzione”;
 - della Determinazione Dirigenziale n. 303 del 20.11.2024 ad oggetto: “Avvio di procedimento di coprogettazione di servizi di prossimità in relazione ai bisogni di anziani autosufficienti e persone in condizione di fragilità sociale, loro familiari e caregiver.”;
 - della Determinazione Dirigenziale n. 337 del 11.12.2024 ad oggetto: “Avviso pubblico di procedimento di co-progettazione di servizi di prossimità in relazione ai bisogni di anziani autosufficienti e adulti in condizione di fragilità sociale, loro familiari e caregiver - Nomina commissione tecnica.”;
 - della Determinazione Dirigenziale n. 347 del 17.12.2024 ad oggetto: “Procedimento di coprogettazione di servizi di prossimità in relazione ai bisogni di anziani autosufficienti e persone in condizione di fragilità sociale, loro familiari e caregiver. Esito selezione e approvazione schema di convenzione.”;
 - della Determinazione Dirigenziale n. 10 del 26.01.2026 ad oggetto: “Avvio di procedimento di coprogettazione di servizi di prossimità in relazione ai bisogni di anziani autosufficienti e persone in condizione di fragilità sociale, loro familiari e caregiver.”;

INDICE

il presente Avviso Pubblico, finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore interessati alla coprogettazione e realizzazione di attività inerenti servizi di prossimità dedicati ai bisogni degli anziani autosufficienti e delle persone in condizione di fragilità sociale, loro familiari e caregiver delle comunità di riferimento, ad integrazione dei servizi già prestati dal Consorzio ai sensi della L. n. 328/2000 e della L.R. n. 1/2004 o da altri enti pubblici, con azioni tese a facilitarne l'ulteriore inclusione, coesione sociale ed aiuto reciproco nei compiti di cura, con una particolare attenzione ad anziani e/o adulti soli senza rete familiare. Il presente Avviso Pubblico si propone inoltre di sviluppare e consolidare le azioni di prossimità presenti sul territorio consortile frutto di precedenti percorsi con gli Enti del Terzo Settore.

Art. 1 – Premesse e definizioni

Le premesse di cui sopra formano parte integrante del presente Avviso Pubblico.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso, sono adottate le seguenti definizioni:

- CTS: Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii. “Codice del Terzo Settore”;

- RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all' art. 45 CTS;
- ETS: enti del Terzo settore, come definiti dall'art. 4 CTS, individuati, fino alla piena operatività del RUNTS con le modalità di cui all'art. 101 CTS;
- Coprogettazione: procedimento volto alla definizione di un accordo di collaborazione tra il Consorzio ed uno o più ETS, nonché alla esecuzione dell'accordo medesimo;
- Proposta progettuale: la proposta presentata dall'ETS, prendendo a riferimento il modello di cui all'Allegato B;
- Tavolo di coprogettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di confronto volta a definire il contenuto dell'accordo di collaborazione;
- ATS: Associazione Temporanea di Scopo tra Enti del Terzo settore.

Art. 2 – Finalità, oggetto e durata

Con il presente Avviso il Consorzio intende avviare una procedura di coprogettazione volta al consolidamento e ad una possibile ridefinizione e gestione di progetti dedicati ad alcune fasce della popolazione maggiormente a rischio di esclusione e marginalizzazione sociale, con azioni che favoriscano il permanere degli stessi nel loro ambiente di vita, sostenendoli in attività che in quella specifica fase possano risultare difficoltose.

Il proposito è fornire alle persone risposte ulteriori ai propri bisogni, in un'ottica di sussidiarietà, e dunque valorizzando le attività di interesse generale che svolgono o possono svolgere sul territorio gli enti del Terzo settore.

Le suddette attività ed iniziative dovranno realizzarsi in stretto coordinamento con il Servizio sociale territoriale del Consorzio IN.RE.TE. e l'equipe A.D.I. e sono volte ad assicurare interventi di aiuto domiciliare di bassa soglia al singolo e alla famiglia, per favorire la permanenza al domicilio e nel proprio ambiente di vita e consentire il recupero o il mantenimento della massima autonomia possibile.

Ulteriore finalità del presente Avviso è la possibilità di articolare azioni volte alla individuazione di situazioni di fragilità e di bisogno non ancora intercettate dal sistema pubblico, dando vita ad un approccio nuovo che possa diventare una opportunità di collegamento tra bisogno, territorio e servizi di welfare, valorizzando la propensione di quelle realtà commerciali e di servizio del territorio che per natura, inclinazione o caratteristiche possono diventare "risorse nuove", con le quali sviluppare una prossimità sociale, intesa come disposizione a sentire anche come propri i problemi di chi è accanto.

Sono oggetto di coprogettazione le seguenti attività, le quali saranno maggiormente dettagliate nell'allegata Relazione illustrativa (all. A):

- Azioni di facilitazione nella mobilità e trasporto presso servizi di cura riabilitativi, ambulatori medici e uffici per il disbrigo di adempimenti burocratici;
- Azioni di supporto per attività quotidiane collegate alla cura del proprio ambiente di vita, con una specifica attenzione verso l'abitazione e la sua manutenzione, le relazioni di vicinato e il tema dell'alimentazione nelle sue diverse dimensioni di significato;
- Azioni di contrasto alla condizione di solitudine e di promozione di relazioni sociali significative;
- Azioni di supporto al caregiver di tipo formativo finalizzate ad una migliore interazione con le altre figure chiamate ad intervenire nelle attività di cura e assistenza e azioni di supporto rivolte alla possibilità di individuare spazi di tregua e di sollievo.

Le attività oggetto del presente Avviso dovranno svolgersi nell'arco temporale di dodici mesi a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione tra il Consorzio IN.RE.TE ed il/i soggetto/i selezionato/i sulla base del progetto definitivo, salvo differenti disposizioni.

Art. 3 – Indicazioni progettuali e ambiti

Le proposte progettuali dovranno essere formulate sulla base dei contenuti e delle caratteristiche descritte nella Relazione illustrativa allegata al presente Avviso Pubblico.

Le proposte progettuali, inoltre, dovranno essere articolate utilizzando il format dell'All. B al presente Avviso e dovranno avere le seguenti caratteristiche di base:

- beneficiari finali: persone anziane over 65 autosufficienti o persone adulte che presentino in entrambe i casi una ridotta autonomia e/o una condizione di particolare fragilità, loro familiari e caregiver;
- descrizione degli obiettivi generali e specifici, delle attività in relazione a risultati e cambiamenti attesi ed eventuale focus su punti critici sulla base di quanto presentato nella relazione illustrativa;
- impianto organizzativo, modalità di coordinamento e di monitoraggio per la realizzazione del progetto;
- indicazione del piano finanziario relativo al progetto presentato con eventuali iniziative di crowdfunding e fundraising finalizzate alla raccolta fondi;
- indicazione dell'apporto che l'ETS intende fornire ai fini della realizzazione del progetto, ad esempio: personale coinvolto e loro eventuale qualifica, ruolo del volontariato, elementi connessi alla struttura organizzativa (segreteria amministrativa, centralino, automezzi, ecc.) messi a disposizione nel progetto; la proposta progettuale dovrà obbligatoriamente prevedere l'utilizzo dell'Operatore di Prossimità e la sua attività dovrà essere organizzata attraverso l'erogazione di un monte ore non inferiore a n. 1.000 (mille) ore;
- descrizione della modalità in cui l'ETS intende mettersi in rete con altri soggetti presenti nel territorio e servizi già esistenti con la finalità di potenziare la fruizione, da parte degli utenti, delle iniziative/progetti/servizi già attivi nell'ambito territoriale del Consorzio;
- brevi cenni sulle pregresse esperienze inerenti ad attività analoghe a quelle per cui l'ETS presenta il proprio progetto.

Art. 4 – Modalità di sviluppo dell'istruttoria pubblica

La coprogettazione si articola in tre fasi distinte:

FASE A) individuazione degli ETS al Tavolo di co-progettazione:

1. pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione degli ETS con cui avviare l'attività di coprogettazione;
2. verifica del possesso dei requisiti richiesti in capo agli ETS che hanno risposto all'Avviso;
3. valutazione, da parte di nominanda Commissione tecnica, delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo art.10;
4. individuazione dell'ETS o degli ETS ammessi alla fase successiva della procedura.

Sono ammesse alla fase B) della procedura le proposte progettuali preliminari che avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 40 punti su 100.

FASE B) definizione del progetto definitivo

In questa fase il punto di partenza è il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato ammesso alla coprogettazione e se ritenuto necessario, si procede alla sua discussione critica con l'obiettivo di giungere ad un progetto definitivo che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti agli elementi essenziali del bando, salvo che siano ammessi più progetti come di seguito indicato.

Nel caso siano state ammesse più proposte progettuali, i diversi soggetti proponenti si confronteranno per definire una bozza di progetto unitario e la formulazione dell'assetto organizzativo di gestione unitaria del progetto. Il Responsabile del procedimento, o suo delegato, svolgerà la funzione di facilitatore, anche mediante incontri che evidenzino ai soggetti coprogettanti gli aspetti delle proposte vagliate che la Commissione tecnica ha individuato come di maggiore interesse.

L'elenco dei soggetti ammessi dalla fase B) della procedura e relativo punteggio non costituisce graduatoria utile ai fini della definizione della progettazione definitiva e della sottoscrizione della convenzione.

Discussione critica:

Alla discussione critica partecipano:

- per il Consorzio: il Responsabile del procedimento, o suo delegato, che si avvarrà per gli aspetti tecnici ed economico amministrativi di personale esperto;
- per i soggetti individuati: dal rappresentante legale, o suo delegato, che si avvarrà per gli aspetti tecnici ed economico amministrativi dei referenti indicati nel progetto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali dell'Avviso (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);
- b) rispondenza degli aspetti esecutivi agli obbiettivi da conseguire;
- c) quantità delle prestazioni ed adeguatezza dell'allocazione delle risorse, in base alla situazione condivisa della domanda e dei bisogni degli utenti. In questa fase non possono essere modificati i costi base indicati nel piano economico-finanziario (All. C) allegato alla proposta progettuale preliminare

FASE C) sottoscrizione della convenzione tra il Consorzio IN.RE.TE ed il/i soggetto/i selezionato/i sulla base del progetto definitivo emerso dalla fase B)

Definito l'assetto progettuale degli interventi, secondo una logica di coprogettazione e di amministrazione condivisa, il Consorzio e l'ETS o più ETS formalizzeranno la relativa Convenzione.

Nel caso in cui i soggetti sottoscrittori della convenzione siano più ETS non già raggruppati in una singola ATS, i soggetti medesimi dovranno formalizzare i rapporti reciproci secondo la logica dell'ATS o nelle altre forme consentite dalla legge con individuazione di un unico soggetto referente.

Art. 5 – Soggetti proponenti e requisiti

Le proposte progettuali possono essere presentate da tutti gli ETS, così come definiti dall'art. 4 D.Lgs. n. 117/2017:

- le organizzazioni di volontariato;

- le associazioni di promozione sociale;
- gli enti filantropici;
- le imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- le reti associative;
- le società di mutuo soccorso;
- le associazioni riconosciute o non riconosciute;
- le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.

I soggetti possono partecipare in qualità di proponente singolo o in ATS. Non è ammesso che un medesimo soggetto partecipi contestualmente come componente singolo o facente parte di un ATS, pena l'esclusione del componente singolo o dell'ATS al quale partecipa.

Gli ETS dovranno mantenere la stessa compagine anche in fase di co-progettazione.

In sede di manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione, gli ATS dovranno indicare l'ETS capofila.

I soggetti interessati, al momento della presentazione della domanda e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, dovranno possedere:

- Requisiti di ordine generale:
 - a) non essere in alcuna delle condizioni ostative previste degli artt. 94 e 95 D.Lgs. n. 36/2023 in quanto compatibili;
 - b) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla L. n. 241/1990;
 - c) inesistenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter D.Lgs. n. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
 - d) inesistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 D.Lgs. n. 159/2011.
- Requisiti di idoneità professionale:
 - a) garantire durante tutto il periodo di esecuzione della definenda convenzione, una sede operativa sita sul territorio consortile;
 - b) essere iscritti nel RUNTS da almeno 6 mesi o ancora iscritti negli albi previsti dalle leggi regionali, ma in fase di trasmigrazione dei dati verso il RUNTS, nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. n. 117/2017 e dal D.M. 106 del 15 settembre 2020, oppure, nelle more, in uno dei registri attualmente previsti dall'art. 101 CTS:
 - per gli operatori economici: nel registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), se previsto dalla normativa vigente;
 - le cooperative sociali: nell'Albo Regionale delle Cooperative ai sensi della legge regionale;
 - essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi previdenziali, se dovuti (DURC);
 - avere la disponibilità della firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
 - essere in possesso di uno statuto/atto costitutivo o, comunque, atto fondante valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili, regolarmente registrato.

- Requisiti di capacità tecnico-professionale:
possedere una comprovata esperienza precedente in servizi, attività e iniziative analoghe.

In caso di ATS, i requisiti indicati devono essere posseduti da ciascun ETS facente parte dell'ATS.

La manifestazione di interesse dell'ETS operatore alla coprogettazione non vincola il Consorzio, avendo l'unica finalità di comunicare la disponibilità dell'ETS ad avviare il confronto collaborativo. Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte, il presente procedimento, o di procedere con il Tavolo di coprogettazione anche in presenza di una sola candidatura ritenuta valida.

Fermo l'operare del soccorso istruttorio, la mancanza di anche uno solo dei suddetti requisiti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura.

Art. 6 – Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS partecipanti all'ATS ed ogni singolo ETS deve possedere i requisiti di partecipazione richiesti;
- il progetto emergente dal Tavolo di co-progettazione dovrà essere accettato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione e così la correlata Convenzione.

Art. 7 – Risorse programmate

Nell'ambito della co-progettazione gli Enti del Terzo settore ed i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto, apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche, così come tra l'altro previsto dal D.M. n. 72/2021.

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi e degli interventi oggetto del presente Avviso, il Consorzio mette a disposizione risorse economiche programmate a bilancio pari a € **32.848,00** ed ulteriori risorse pari a € **24.472,00** finanziate con trasferimenti della “Quota Servizi Fondo Povertà” annualità 2024 - CUP I81H25000230001 destinate al potenziamento degli interventi rivolti ai beneficiari A.D.I. ed ai nuclei ed individui in simili condizioni di disagio economico.

Tali risorse economiche sono messe a disposizione dal Consorzio a titolo di contributo, a fronte della rendicontazione delle spese sostenute nei termini e nelle modalità indicate nella Convenzione.

Le spese ammissibili devono essere sempre imputabili in via esclusiva ad attività oggetto del progetto finanziato e devono essere riconducibili alle seguenti macro-voci:

- spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) entro il limite del 7% del costo totale del progetto;
- spese sostenute dall'ETS per l'esecuzione del servizio in oggetto: servizi, utenze, segreteria, manutenzione;
- spese sostenute per la sottoscrizione della Convenzione;
- oneri derivanti dal rimborso spese ai volontari previsti dal progetto e regolarmente iscritti nel registro come previsto dalla normativa vigente;
- spese di viaggio documentate: auto propria (scheda carburante), pedaggi, taxi, metro, mezzi di trasporto pubblici;
- spese di vitto: pasti (scontrini e ricevute);

- assicurazioni obbligatorie dei volontari impiegati come previsto dalla normativa ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. n. 117/2017;
- oneri derivanti dal personale dipendente o libero professionista, come previsti dal progetto (costo orario, buste paga, oneri, spese commercialista ecc.);
- materiali necessari per l'esecuzione del servizio;
- utenza telefonica dedicata al progetto per la gestione di utenti e attività.

Le risorse messe a disposizione costituiscono concessione di collaborazione pubblica per consentire al partner un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica sociale, priva di scopi di lucro o profitto e, come tale, viene riconosciuta a titolo di rimborso, assumendo natura esclusivamente compensativa degli oneri effettivamente sostenuti per la condivisione di detta funzione. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del DURC Regolare, se dovuto, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

Art. 8 – Modalità di presentazione della candidatura e proposta progettuale

I soggetti interessati potranno aderire al presente Avviso compilando l'apposita domanda di partecipazione (come da All. D), reperibile sul sito istituzionale del Consorzio, sezione “amministrazione trasparente-bandi di gara e contratti” e sulla piattaforma <https://inrete.tuttogare.it>.

La domanda dovrà contenere la manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o degli enti partecipanti all'ETS e la dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 75, 76, 77 bis D.P.R. n. 445/2000, delle seguenti informazioni, a seconda della tipologia di appartenenza:

- gli estremi dell'iscrizione nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale;
- gli estremi dell'iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali;
- gli estremi dell'iscrizione alla Camera di Commercio;
- l'iscrizione al RUNTS o l'avvio della procedura finalizzata all'iscrizione nello stesso.

L'istanza, inoltre, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- proposta di progetto, di cui al successivo art. 9 in formato .pdf (compilata secondo il modello di cui all'Allegato B) e Piano economico-finanziario (All.C) firmata digitalmente dal soggetto proponente singolo o da tutti i componenti del raggruppamento; copia dell'atto costitutivo o dello statuto dell'ETS da cui emerge che l'organismo opera nello specifico settore oggetto della linea a cui s'intende aderire indicata nell'Avviso (in caso di ATS, devono allegare tale documento tutti gli ETS costituenti il raggruppamento);
- curriculum sintetico dell'organismo proponente (compilata secondo il modello di cui all'Allegato E), firmata digitalmente dal soggetto proponente singolo o da tutti i componenti del raggruppamento;
- curriculum sintetico del coordinatore e del personale da impiegare nel progetto.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta con apposizione di firma digitale del legale rappresentante dell'Ente e/o da tutti i componenti dell'ATS.

Si applica la disciplina sul soccorso istruttorio.

Il Consorzio declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo e-mail/PEC e rigetterà come inammissibili le istanze che pur pervenute entro il termine, fatto salva l'attivazione del soccorso istruttorio ai sensi di legge, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

Le domande di adesione al presente Avviso saranno escluse nel caso in cui:

- siano presentate da soggetti diversi da quelli legittimati o privi dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso;
- siano prive della documentazione richiesta come sopra indicata;
- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dall'ETS singolo, da tutti i legali rappresentanti del raggruppamento;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo.

Per la presente procedura il Consorzio si avvale della piattaforma telematica di negoziazione "Tuttogare" <http://inrete.tuttogare.it/>.

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del D.Lgs.n. 36/2023, dei suoi atti di attuazione e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art.1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

Il Consorzio non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore in maniera non conforme

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, il Consorzio può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale

funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la procedura in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale e sulla piattaforma telematica TuttoGare.

Il Consorzio si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nelle Norme Tecniche di utilizzo disponibile al link https://inrete.tuttogare.it/norme_tecniche.php che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è sempre accessibile salvo attività di manutenzione programmata comunicata tramite apposito avviso in piattaforma.

Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni ETS deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e al link https://inrete.tuttogare.it/norme_tecniche.php che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a. disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b. avere da parte del legale rappresentante dell'ETS (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - o un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del D.Lgs. n. 82/05);
 - o un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14; un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;

- II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
- III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Identificazione

Per poter presentare manifestazione di interesse è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito della registrazione al portale, da effettuare tramite l'apposita sezione Registrazione operatore economico visualizzabile in Homepage.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando l' "Help Desk" riportato nella piattaforma.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Modalità di presentazione della manifestazione di interesse e della proposta progettuale

Tutta documentazione relativa alla procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le domande di partecipazione presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente avviso. Tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La documentazione, come prevista dall'art. 8, **deve pervenire entro e non oltre il 27.02.2026 alle ore 12:00 a pena di irricevibilità**. La Piattaforma non accetta domande presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'istanza.

Della data e dell'ora di arrivo dell'istanza fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto gli ETS ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati a sistema dalla pagina raggiungibile al seguente link <https://inrete.tuttogare.it/register.php> secondo le modalità esplicitate nelle Norme tecniche di utilizzo.

Con la registrazione al portale e, comunque, con la presentazione della domanda di partecipazione, l'operatore dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma telematica dall'account riconducibile all'operatore medesimo; ogni azione inerente l'account s'intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore registrato.

L'accesso, l'utilizzo della Piattaforma e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e nelle Norme tecniche di utilizzo, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione sulla piattaforma o le eventuali comunicazioni.

Dopo aver effettuato l'accesso alla propria area riservata ed aver individuato la procedura di interesse, l'operatore dovrà cliccare sull'Oggetto di gara, dal quale accederà a tutti i dettagli della procedura e potrà proporre la propria candidatura cliccando sul tasto Partecipa. Detto pulsante sarà visibile fino alla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, scaduti i quali non sarà più possibile inoltrare l'istanza o terminare operazioni già iniziate.

È importante, dunque, che l'operazione di partecipazione sia effettuata prima dei termini di scadenza del 27.02.2026 alle ore 12:00.

Dopo aver cliccato sul tasto Partecipa, l'operatore accederà ad una schermata che gli consentirà anzitutto di inserire eventuali Raggruppamenti d'Impresa. Per inserire la struttura del Raggruppamento sarà sufficiente cliccare sul tasto Aggiungi partecipante al Raggruppamento e compilare i campi richiesti:

- Codice Fiscale dell'Azienda
- Ragione Sociale
- Identificativo Fiscale Estero (eventuale)
- Ruolo all'interno del raggruppamento (Mandante/Consoziata)

In caso di partecipazione alla procedura in ATS, l'onere della trasmissione della documentazione sarà in carico unicamente all'Operatore Capogruppo, il quale, prima dell'invio della documentazione di gara, dovrà inserire nel Sistema i partecipanti all'ATS stesso.

La Registrazione al portale è obbligatoria per l'Operatore Capogruppo, mentre non è obbligatoria per gli Operatori mandanti.

Dopo aver inserito l'eventuale Raggruppamento, l'Operatore Capogruppo potrà caricare la documentazione cliccando sul tasto Carica la documentazione che comparirà sulle icone raffiguranti le "Buste" telematiche, all'interno delle quali l'Operatore dovrà inserire tutta la documentazione richiesta.

Le "Buste" sono di due tipi:

- Busta "A - Documentazione amministrativa";
- Busta "B – Offerta tecnica".

L'Operatore ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. Il Consorzio considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

L'Operatore che intenda partecipare in forma associata in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

Domanda di partecipazione e documentazione amministrativa

L'ETS inserisce sulla Piattaforma la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o degli enti partecipanti all'ETS e la dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 75, 76, 77 bis D.P.R. n. 445/2000, delle seguenti informazioni, a seconda della tipologia di appartenenza:
 - gli estremi dell'iscrizione nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale;
 - gli estremi dell'iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali;
 - gli estremi dell'iscrizione alla Camera di Commercio;
 - l'iscrizione al RUNTS o l'avvio della procedura finalizzata all'iscrizione nello stesso.

Modalità di caricamento della Busta “B – Offerta Tecnica” OFFERTA NON GENERATA A VIDEO

Per effettuare l'upload della documentazione relativa alla proposta di progetto e al Piano economico-finanziario è necessario cliccare sul tasto Carica documentazione in corrispondenza della relativa Busta telematica Busta “B – Offerta tecnica”, e caricarla. Il Sistema presenta una “guida” sul corretto caricamento della documentazione, che descriverà gli Step da seguire:

Step 1: l'ETS deve assicurarsi che tutti i file da inserire nella Busta siano firmati digitalmente;

Step 2: l'operatore deve creare un archivio compresso di tipo Zip, Rar o 7z al cui interno inserire tutti i files firmati digitalmente;

Step 3: l'operatore deve firmare digitalmente anche la cartella compressa contenente la documentazione firmata digitalmente;

Step 4: l'operatore deve selezionare l'archivio compresso cliccando sul pulsante Seleziona il file – Busta B – Offerta tecnica; il Sistema chiede all'operatore una “Chiave personalizzata” consistente in una Password, composta da 12 caratteri, necessaria per la criptazione della Busta telematica e del suo contenuto, al fine della tutela della sua segretezza e inviolabilità. Inserita la chiave personalizzata, cliccando su Carica busta il Sistema effettua il caricamento della documentazione e una barra di stato indicherà lo stato di avanzamento dell'upload.

Al termine il Sistema provvede a:

- verificare l'integrità del file;
- verificare la validità formale della firma digitale apposta sul file;
- verificare l'avvenuta criptazione del file;
- verificare il salvataggio del file;

Fino alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, l'operatore può:

- visualizzare la documentazione caricata;
- sostituire la documentazione già caricata. I nuovi file sostituiranno integralmente quelli caricati precedentemente;
- scaricare l'offerta;
- modificare l'eventuale struttura del Raggruppamento.

ATTENZIONE: si consiglia vivamente agli operatori economici di procedere con il caricamento della documentazione con congruo anticipo rispetto al termine ultimo di scadenza di presentazione delle offerte in quanto la dimensione dei file, insieme ad altri fattori (come ad es. la velocità della connessione Internet) inciderà sul tempo di caricamento degli stessi sul Sistema, mettendo così a rischio la stessa possibilità di partecipazione.

Per procedere con l'invio dell'istanza di partecipazione, l'ETS deve tornare al Pannello di gara e cliccare sul comando Invia la Partecipazione.

Invio della Partecipazione

Una volta caricate tutte le "Buste", il Sistema renderà disponibile il pulsante INVIA LA PARTECIPAZIONE che consente all'operatore l'inoltro della richiesta di partecipazione alla gara.

Cliccando su tale tasto, il Sistema verifica la presenza di tutte le “Buste” e rilascia il seguente messaggio:

La partecipazione è stata ricevuta con successo.

Un messaggio di posta elettronica certificata è stato inviato per confermare l'operazione.

Dopo aver verificato la presenza di tutte le "Buste", il Sistema certifica la data e l'ora certa di invio dell'istanza e contestualmente invia all'operatore, tramite PEC, conferma di avvenuta partecipazione.

Solo quando visualizza tale messaggio e ha ricevuto tramite Pec la notifica di avvenuta consegna, da parte dell'Ente, della richiesta di partecipazione, l'operatore può considerare inviata la propria istanza.

Dopo aver effettuato l'invio della partecipazione alla procedura ed entro i termini di scadenza della stessa, l'operatore ha la possibilità di:

- visualizzare la documentazione caricata;
- sostituire la documentazione già inviata. I nuovi file sostituiscono integralmente quelli inviati precedentemente;
- Rigenerare la proposta progettuale. I nuovi file sostituiscono integralmente quelli inviati precedentemente;
- modificare l'eventuale struttura del ATS. ATTENZIONE: la modifica del Raggruppamento comporta la revoca automatica delle offerte formulate che siano state generate tramite il Sistema e quest'ultimo ne richiede obbligatoriamente la formulazione di nuove. In tal caso l'operatore deve nuovamente inviare la propria partecipazione;
- revocare la propria partecipazione alla procedura. Entro i termini di presentazione dell'offerta l'operatore può revocare la partecipazione cliccando sul tasto "Revoca partecipazione"; il Sistema invia all'operatore PEC di avvenuta consegna della revoca della partecipazione. Un'offerta revocata viene cancellata dal Sistema ed equivale a un'offerta non presentata. Insieme all'offerta sarà eliminata tutta la documentazione per l'ammissione alla procedura e l'eventuale documentazione presentata a corredo dell'offerta.

Il Sistema non accetta candidature presentate dopo la data e l'orario stabilito quale termine di scadenza.

Si consiglia di inviare la propria manifestazione di interesse con congruo anticipo, in modo da consentire al Consorzio e/o al Gestore della Piattaforma di fornire l'eventuale assistenza che dovesse rendersi necessaria per il superamento di eventuali problemi correlati alla mancanza di padronanza nell'utilizzo della piattaforma da parte degli Operatori Economici.

Art. 9 – Proposta Progettuale

La proposta progettuale – debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o da tutti i componenti del raggruppamento – deve contenere le seguenti informazioni, come da format ai sensi dell'Allegato B:

1. titolo del progetto;
2. soggetto promotore (indicare soggetto capofila ed altri soggetti in caso di raggruppamenti);
3. altri soggetti coinvolti nel progetto, mediante partnership/accordi, con l'indicazione delle rispettive funzioni e responsabilità;
4. riferimento coordinatore/supervisore del progetto;
5. descrizione dell'idea progettuale;

6. indicazione del personale/volontari/collaboratori che s'intendono impiegare per la realizzazione del progetto con descrizione quali-quantitativa dello stesso;
7. eventuali accordi/partnership/convenzioni già in essere o che si intendono attivare appositamente per la realizzazione del progetto;
8. indicazione del piano economico-finanziario per la realizzazione del progetto ed indicazione di eventuali attività di crowdfunding/fundraising che s'intendono attivare per il finanziamento del progetto;
9. esperienza del soggetto proponente rispetto alle azioni da realizzare attraverso il progetto.

Il Soggetto gestore s'impegnerà a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e sarà l'unico responsabile della qualità delle attività svolte e della gestione complessiva delle attività. Dovrà, inoltre, aggiornare periodicamente il Consorzio sul monitoraggio del progetto e deve rendersi disponibile a produrre tutte le informazioni che il Consorzio ritenga necessarie per il monitoraggio e rendicontazione del progetto.

Art. 10 – Valutazione delle proposte progettuali e selezione degli ETS ai fini della coprogettazione

Dopo lo spirare del termine previsto per la presentazione delle istanze, il RUP procederà all'analisi della regolarità formale delle domande pervenute entro il termine di scadenza, verificando la correttezza e completezza delle domande presentate, delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati. Una volta individuate le istanze ammesse nonché individuate (occorrendo previa attivazione del soccorso istruttorio) provvederà a comunicare l'esito di accoglimento o di rigetto agli interessati.

Successivamente l'Amministrazione nominerà una Commissione tecnica composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente. I componenti verranno scelti tra tecnici di comprovata esperienza nelle materie oggetto del presente avviso.

La Commissione tecnica procederà alla valutazione delle proposte progettuali ammesse, sulla base di criteri oggettivi di seguito specificati ed in relazione agli elementi della proposta progettuale presentata, procedendo all'assegnazione di un punteggio come indicato dalla successiva tabella. Il punteggio massimo assegnabile ad ogni progetto è di 100 punti.

N.	MACROCRITERI	CRITERI	MAX PUNTI	
1	Qualità delle idee e coerenza progettuale	Articolazione e descrizione degli obiettivi generali e specifici, delle attività, dei risultati attesi dell'intervento sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento	10	30
		Descrizione degli eventuali punti critici della fase esecutiva	5	
		Possibile replicabilità dell'intervento sul territorio (proposta di un possibile modello)	5	
		Proposta di attività innovative, sperimentali, integrative rispetto agli interventi già in essere nel territorio	5	
		Attività di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi e degli esiti	5	

2	Qualità e professionalità delle risorse di progetto	Rilevante presenza dell'impiego di volontari rispetto al personale dipendente o convenzionato in relazione al tipo di attività	10	35
		Presenza di volontari con specifica esperienza nel settore oggetto del progetto, con idonee qualifiche, con possibilità di utilizzare mezzi propri di trasporto o con patente di guida adeguata alle attività oggetto del progetto	10	
		Presenza di risorse materiali a disposizione del personale/volontari/collaboratori dell'ETS per la fase esecutiva delle attività indicate nel progetto (es. numero e tipologia di autovetture presenti...)	5	
		Soluzione organizzativa per la realizzazione del progetto proposto e degli strumenti utilizzati per il suo coordinamento	10	
3	Cooperazione e Compartecipazione	Enti ed organizzazioni con cui il soggetto collabora stabilmente per quanto attiene agli interventi in ambito sociale	5	20
		Coinvolgimento di altri soggetti presenti nel territorio nello sviluppo del progetto	7	
		Capacità di mettersi in rete con servizi già esistenti nel territorio su iniziativa della Pubblica Amministrazione, per le attività oggetto del progetto, in particolare in stretta sinergia con il Servizio di Assistenza Domiciliare	8	
4	Congruità e sostenibilità del piano economico-finanziario	Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione dell'intervento e al tipo di attività eseguite	5	10
		Eventuali iniziative di crowdfunding e fundraising finalizzate a completare il quadro delle risorse rese disponibili dall'ETS	5	
5	Esperienze pregresse	Qualifica ed esperienza delle persone coinvolte nelle attività a favore di anziani autosufficienti o adulti con ridotta autonomia e/o condizione di fragilità, familiari e caregiver	5	5
TOTALE PUNTEGGIO			100	100

La Commissione tecnica interna avrà il compito di valutare le proposte progettuali presentate, attribuendo un punteggio ad ogni ambito (dal nr. 1 al nr. 5, così come suddivisi nella tabella) attribuito discrezionalmente secondo parametri sia di sostenibilità che di innovatività dell'offerta con riferimento agli obiettivi ed elementi di cui all'art. 3 e nella Relazione Illustrativa; ogni commissario, per ogni criterio, attribuirà un coefficiente da 0 a 1, cui corrispondono i seguenti giudizi:

coefficiente	Giudizio (in termini di innovatività e sostenibilità)
0	Inadeguato
0,3	Inferiore alla sufficienza
0,6	Sufficiente
0,8	Buono
1	Ottimo

La media dei coefficienti attribuiti dai commissari, arrotondata alla seconda cifra decimale, sarà moltiplicata per il 'peso' (=punteggio massimo) previsto per ogni criterio di valutazione. Il prodotto sarà arrotondato alla seconda cifra decimale. Il punteggio attribuito al progetto risulterà dalla somma dei punteggi attribuiti alle singole voci con la sopra indicata modalità.

All'esito di tali operazioni verrà redatta una graduatoria.

Alla proposta progettuale dovrà essere allegata, quale parte integrante del progetto, il piano economico finanziario, relativo ai finanziamenti e alle spese monetarie. (All. C – Piano economico-finanziario)

Art. 11 – Articolazione e durata della fase di coprogettazione

All'esito della selezione il RUP comunica agli ETS ammessi il calendario delle sessioni di coprogettazione. È previsto che il procedimento di coprogettazione si svolga secondo il calendario definito sulla base del numero dei partecipanti. Le sessioni saranno verbalizzate.

I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto definitivo, che dovrà contenere il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione.

Il Consorzio svolgerà funzioni di monitoraggio e valutazione in itinere del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

Dopo la chiusura della fase di coprogettazione e prima dell'inizio delle relative attività, le parti sottoscrivono la Convenzione in cui sono regolati i reciproci rapporti. Qualora gli ETS sottoscrittori della Convenzione siano più di uno, questi, su richiesta del Consorzio, dovranno individuare un ETS capofila il quale coordinerà le attività inerenti il progetto e sarà il referente in relazione a ciò che concerne il progetto oggetto della Convenzione, ferme le responsabilità di ciascun ETS.

La coprogettazione, quale metodologia di attività collaborativa, può essere riattivata su richiesta del Consorzio anche durante la fase di esecuzione della Convenzione, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo.

La riattivazione del procedimento di coprogettazione avverrà attraverso l'invio - tramite posta elettronica certificata - di convocazione al tavolo rivolto a tutti i soggetti interessati, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto del nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare.

Il Consorzio si riserva di non individuare alcun progetto, qualora nessuno sia ritenuto rispondente all'interesse pubblico perseguito, nonché di non portare a termine il Tavolo di coprogettazione per la definizione del Progetto esecutivo, senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti selezionati e per le spese eventualmente sostenute.

Altresì il Consorzio si riserva la facoltà di proseguire la coprogettazione con il soggetto o i soggetti disponibili, dando priorità a quelli che hanno conseguito il maggior punteggio nella fase di valutazione, nell'ipotesi in cui i soggetti ritenuti idonei non intendano collaborare o non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario.

Ciascun partecipante dovrà firmare una declaratoria di responsabilità con riguardo alle informazioni acquisite nel corso dell'istruttoria, al fine di assicurare il rispetto del divieto, prescritto all'art. 99 del Codice di Proprietà industriale, di acquisire, rivelare a terzi oppure utilizzare gli eventuali segreti commerciali, di cui all'art. 98 del medesimo Codice. Le sopra citate dichiarazioni sono contenute nello schema di domanda di partecipazione allegato al provvedimento di avvio del procedimento.

Art. 12 – Copertura Assicurativa

Il/I soggetto/i attuatore/i delle attività oggetto del progetto operativo è interamente responsabile di ogni danno arrecato all'Ente, agli assistiti e/o a terzi, nell'espletamento dei servizi oggetto dell'accordo e deve a proprie spese sottoscrivere apposita polizza assicurativa, anche in relazione a operatori e volontari che verranno coinvolti. Nello specifico, per quanto riguarda le attività di trasporto con mezzi, il/i soggetto/i attuatore/i dovrà provvedere ad assicurare ogni automezzo utilizzato per il trasporto degli utenti nel rispetto delle norme del Codice della Strada, oltre che stipulare apposita polizza al fine di garantire idonea copertura assicurativa anche nei confronti di tutti i passeggeri. In ogni caso, tali polizze assicurative dovranno essere fornite in copia al Consorzio In.Re.Te. prima della sottoscrizione della Convenzione. Il Consorzio potrà in ogni momento valutarne la completezza e chiederne l'integrazione.

Art. 13 – Elezione di domicilio e comunicazioni

I soggetti partecipanti al presente procedimento eleggono domicilio presso la sede indicata nella domanda di partecipazione. Le comunicazioni del Consorzio al soggetto partecipante avverranno preferibilmente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima; solo in caso di insussistenza di indirizzo PEC verrà inviata comunicazione tramite Raccomandata all'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 14 – Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, è il Responsabile dell'Area Disabili - Anziani, Andrea Callea.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **entro il 16 Febbraio 2026 alle ore 10:00** attraverso la sezione della Piattaforma TuttoGare riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Per l'invio di una richiesta di chiarimento è necessario cliccare sul comando Formula Quesito rinvenibile nel Pannello di partecipazione. Dopo aver formulato la domanda e cliccato su Invia quesito, l'operatore economico riceve notifica di accettazione e consegna attestante l'invio del quesito.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma TuttoGare.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente all'operatore economico richiedente una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Art. 15 – Pubblicità e documenti della selezione

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale dell'ente www.inrete.to.it, nella sezione “amministrazione trasparente” sotto la sezione “Bandi di gara e contratti”, e sulla piattaforma <https://inrete.tuttogare.it>.

Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'Amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale. Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ente e sul sito istituzionale.

Art. 16 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applica quanto previsto dalla vigente normativa, ed in particolare il D.Lgs. n. 117/2017 e la Legge n. 241/1990.

Art. 17 – Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Piemonte, nei termini e secondo le modalità previste dal Codice del Processo Amministrativo D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii.

Art. 18 – Informativa sul trattamento dei dati personali

- I. Il Consorzio tratta i dati personali raccolti in occasione della partecipazione alla presente procedura selettiva, nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale di protezione, al solo scopo e per il solo tempo necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. In particolare, la raccolta sarà limitata ai dati personali strettamente necessari, i quali saranno oggetto di valutazione al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla presente procedura selettiva nonché per istruire il successivo procedimento ed adottare il provvedimento finale.
- II. Sono raccolti e, comunque, trattati, i dati relativi alle persone fisiche che, in ragione della propria appartenenza alla struttura organizzativa del partecipante, sono soggetti all'obbligo di fornire documenti, informazioni e dichiarazioni rilevanti ai fini della procedura. I dati personali potranno altresì essere acquisiti presso altre pubbliche amministrazioni o presso banche dati pubbliche.
- III. Il trattamento dei dati prescinde il consenso dell'interessato in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) 2016/679.

- IV. I dati personali potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni e potranno essere oggetto di confronto con altri dati già in possesso di questo Ente, nei limiti in cui ciò si renda necessario.
- V. I dati personali saranno diffusi, limitatamente a quanto imposto dalle vigenti norme di legge.
- VI. La conservazione dei dati avverrà per il tempo necessario al perseguimento delle descritte finalità e, comunque, sotto l'osservanza della disciplina in materia di conservazione dei documenti amministrativi.
- VII. Maggiori e dettagliate informazioni, anche in relazione ai diritti e relative modalità di esercizio, spettanti all'interessato, possono essere reperite sul sito web istituzionale, alla pagina raggiungibile all'indirizzo:

https://privacy.nelcomune.it/inrete.to.it/informativa_consorzio_contratti_pubblici#content